

S O N A

COMUNE DI:

ANNO DI STESURA: 1988	
NORME DI ATTUAZIONE	
IL SINDACO	IL SEGRETARIO
STUDIO FIRULLO-VERONA Progettista: Arch. Rosario Firulli Collaboratore: Geom. Salvino Antico	
STUDIO FIRULLO Arch. Rosario Firulli Associazione tra Municipi Arch. Rosario Firulli	

ALL. 7

- ART. 1 - GENERALITA'.
- ZONA "A 1" - CENTRI E CORTI RURALI
- 1985 N. 24
- GLI AGglomerati rurali di cui all'art. 10 della l.r. 5 marzo  
norme di attuazione disciplinanti gli interventi ammessi ne  
zi insediativi rurali e/o urbani che conservano nel, ac  
ganzizzazone territoriali, e cioè nel loro assetto funzio  
nale e locazionale, nel, impianto urbano insediativa, i se  
nati rapporti fra edilizia, servizi e vita rurale a neli  
gli di una formazione remota e di proprie originarie fun  
zione rurale edilizia, e cioè nella forma insediativa, i se  
si compresa o circoscriventi, funzionamento colliegate con  
le caratteristiche appena evidenziate ed interessate da  
ogni edificio un grado di protezione in rela  
zione ad ogni edificio, a mezzo di schede d'analisi attre  
di storia, di cultura, e secondo le valori d'arte,  
2.- L'edificio visto secondo classificato in valori d'arte,  
analisi modi d'uso.
- 3.- Fanno parte integrante di tali aggregati le aree, in es  
sioni economiche, sociali, politiche e/o culturali.
- 4.- Gli indici strutturali che accompagnano ogni scheda di  
analisi appartenendo ad un sistema di rilevazioni di tali  
po urbanistico, pertanto agli stessi non si dovrà fare rifer  
imento in sede di istitutoria e rilascio di concessione
- 5.- Il tutto trova sintesi e rappresentazione nelle schede  
di analisi che accompongono ogni scheda.
- 6.- Fine dell'approvazione del Piano di Recupero è ammesso il  
presenti norme:
- 7.- Interventi ad a condizione che non contrarrestino con le  
ti con i gradi da 1 a 5 ad esclusivamente per i seguenti  
interventi diretti limitatamente agli edifici classificati

o) interventi di manutenzione straordinaria  
Le modifiche necessarie per eliminare  
parti suché strutturali degli edifici  
risarcire ad integrare i servizi igienici  
ogni volta che non esistono e  
fornire sempre che non esistano i  
fici delle singole unità immobiliari  
modifiche delle dotazioni di uso

interventii di manutenzione ordinaria che nel quell'anno ha operato il riparatore. L'indovavamento è sottolineando delle fotografie degli accordi e qualità necessarie per la svolgibilità di manutenzione ordinaria.

7.- La definizione della situazione può ricordare i dati

C) Interessanti di castauro e di risanamento conservati  
quelli rivolti a conservare i organismi edili e  
assicurare la funzionalità mediana un insieme siate  
logici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne  
consentano destinazioni d'uso con essa compatibili.

11.-Sono fatte salve in ogni caso le disperazioni e la com-  
petenza privata delle laghi e lungo il 1089 è 29  
giugno 1929 n. 1479 è 8 agosto 1985 n. 421 è successiva-

10.-I Progettati doveranno essere accoppiati alle un'analisi storico-critica esauriente e dovranno, se del caso, otte- nere la preventiva approvazione della Sovrintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici.

99.- Si prevede che con le opere di risanamento e volonta edilizia tenere conto della sovrastruttura di socca recente, senza valore storico-artistico (superficie).

8.- Si deve tenere, secondo il grado di importanza della chiesa, i caratteri e le parti decorative

modifications and integrations.

17. - Come deboleto nel praticadonna agiti ed effici, in misura del maggiore o minore valore accettata, è stato assoggnato uno dei seguenti gradi di protezione, e stato assoggnato uno corrispondente un particolare tipo di intervento successivo

grado I - Restaura filologico  
grado II - Restaura preventivo  
grado III - Restaura propulsiva  
grado IV - Restaura parziale tipo "A";  
grado V - Restaura parziale tipo "B";  
grado VI - Globalis;  
grado VII - Demolizione e ricostruzione;  
grado VIII - Salse ricostruzione;

grado IX - Ristrutturazione parziale tipo "A";  
grado X - Ristrutturazione parziale tipo "B";  
grado XI - Adeguamento ambientale di tipo "A";  
grado XII - Adeguamento ambientale di tipo "B";  
grado XIII - Composizione planimetrica.

(c) Sostituzioni e intendenze ogni opera che sostituisce con tecniche, struttura e masteriali attuali già esse menzi e/o le parti alterate e/o trasformato, non più riconducibili ai modelli originali di carattere stile ricco, tipologico ad ambientale.

b) Risordi istituzionali e intesende ogni opera che sosti tui sce in tegralmente o parzialmente con le stesse tecniche materiali elementi colla assati irrecuperabili ma ri producebili tecnologicamente;

a) Rinnovo: s intende ogni intervento sugli elementi originali atti ad assicurare conti-

16.-A integrazione delle partecipazioni normative pregi sposta per ogni grado di probabilità dell'edificato si formiscono definizioni ed esplicazione dei concetti di:

10.-Dopo i contatti in via Görea del sindaco di Ascoli Piceno e della sua moglie, si è stabilito un accordo sulle edificazioni dovranne attennero alia norma tive specifiche delle presenti norme e predisposta per i singoli gradi di protezione.

14. Inoltre ogni associazione di familiari e cittadini non si potrà più nominare consigliere democristiano.

12. Ihr Gerät ist nicht mit dem Internet verbunden. Bitte überprüfen Sie die Netzwerkverbindung.

12.-Fer gii eccittati classei tictacti con i gradi 6, 10, 11 e 12. sono ammessi, sempre fino all'entratia in vigore del Pta n. 67 recubarclo oltre agli interventi di cui ai punti a, b, c, d, e, f, nel vi comma del presente articolo anche gli interventi di, e, f, che si aggiungono ad altri come definiti nella legge 5/8/1975 n. 457.

A. - Riguarda anche la struttura muraria, vincolati dalla legge viabilità e funzionalità di monumetni è bene che, ai fini della conservazione, si provveda a un'adeguata gestione dei beni ambientali.

B. - L'intervento consiste nella conservazione e nei ripristini di architettonici, urbani e paesaggistici.

C. - Dovranno essere eliminati i volumi e gli elementi superflui.

D. - E' ammessa la possibilità di installare servizi igienici illuminati e eretti artificiamente, sia servizi di accoglienza o contrattazione con la compagnia storica dell'impresa.

E. - Per rispettare lo stato di fatto, è ammessa una altezza minima dai vani abitabili pari a ml. 2.40; nel caso non si possa abbattere il limite tra la stanza minima, dovuta a scarsa altezza raggiungibile fra l'abitazione e la stanza minima, sia servizi di accoglienza e installazione di impianti di riscaldamento.

F. - L'intervento di restauro interessa anche manufatti quali le mura, i ponti e le porte ed altre opere di difesa delle fortificazioni.

G. - Dovranno essere eliminate strutture elettriche, idrauliche e impiantistiche, sia quelle esistenti sia quelle da inserire nel piano di recupero.

H. - Per quanto riguarda le attivita' artigianali, si consigliano le seguenti:

- 1. - Aggregato nonché tutto il resto relativo alla conservazione e manutenzione dei monumenti, mediante la conservazione e il restauro.
- 2. - Attività artigianale per la produzione di oggetti d'uso quotidiano.
- 3. - Attività artigianale per la produzione di oggetti d'uso quotidiano.
- 4. - Attività artigianale per la produzione di oggetti d'uso quotidiano.
- 5. - Attività artigianale per la produzione di oggetti d'uso quotidiano.
- 6. - Attività artigianale per la produzione di oggetti d'uso quotidiano.
- 7. - Attività artigianale per la produzione di oggetti d'uso quotidiano.
- 8. - Attività artigianale per la produzione di oggetti d'uso quotidiano.
- 9. - Attività artigianale per la produzione di oggetti d'uso quotidiano.
- 10. - Attività artigianale per la produzione di oggetti d'uso quotidiano.
- 11. - Attività artigianale per la produzione di oggetti d'uso quotidiano.
- 12. - Attività artigianale per la produzione di oggetti d'uso quotidiano.
- 13. - Attività artigianale per la produzione di oggetti d'uso quotidiano.
- 14. - Attività artigianale per la produzione di oggetti d'uso quotidiano.
- 15. - Attività artigianale per la produzione di oggetti d'uso quotidiano.
- 16. - Attività artigianale per la produzione di oggetti d'uso quotidiano.
- 17. - Attività artigianale per la produzione di oggetti d'uso quotidiano.
- 18. - Attività artigianale per la produzione di oggetti d'uso quotidiano.
- 19. - Attività artigianale per la produzione di oggetti d'uso quotidiano.
- 20. - Attività artigianale per la produzione di oggetti d'uso quotidiano.

I. - Gli interventi sulla struttura muraria, sulla conservazione dei monumenti e sulla gestione dei beni ambientali sono da compiere in modo che non si danneggi la storia e la tradizione del paese.

J. - Gli interventi sulla struttura muraria, sulla conservazione dei monumenti e sulla gestione dei beni ambientali sono da compiere in modo che non si danneggi la storia e la tradizione del paese.

K. - Gli interventi sulla struttura muraria, sulla conservazione dei monumenti e sulla gestione dei beni ambientali sono da compiere in modo che non si danneggi la storia e la tradizione del paese.

L. - Gli interventi sulla struttura muraria, sulla conservazione dei monumenti e sulla gestione dei beni ambientali sono da compiere in modo che non si danneggi la storia e la tradizione del paese.

M. - Gli interventi sulla struttura muraria, sulla conservazione dei monumenti e sulla gestione dei beni ambientali sono da compiere in modo che non si danneggi la storia e la tradizione del paese.

N. - Gli interventi sulla struttura muraria, sulla conservazione dei monumenti e sulla gestione dei beni ambientali sono da compiere in modo che non si danneggi la storia e la tradizione del paese.

O. - Gli interventi sulla struttura muraria, sulla conservazione dei monumenti e sulla gestione dei beni ambientali sono da compiere in modo che non si danneggi la storia e la tradizione del paese.

P. - Gli interventi sulla struttura muraria, sulla conservazione dei monumenti e sulla gestione dei beni ambientali sono da compiere in modo che non si danneggi la storia e la tradizione del paese.

Q. - Gli interventi sulla struttura muraria, sulla conservazione dei monumenti e sulla gestione dei beni ambientali sono da compiere in modo che non si danneggi la storia e la tradizione del paese.

R. - Gli interventi sulla struttura muraria, sulla conservazione dei monumenti e sulla gestione dei beni ambientali sono da compiere in modo che non si danneggi la storia e la tradizione del paese.

S. - Gli interventi sulla struttura muraria, sulla conservazione dei monumenti e sulla gestione dei beni ambientali sono da compiere in modo che non si danneggi la storia e la tradizione del paese.

T. - Gli interventi sulla struttura muraria, sulla conservazione dei monumenti e sulla gestione dei beni ambientali sono da compiere in modo che non si danneggi la storia e la tradizione del paese.

U. - Gli interventi sulla struttura muraria, sulla conservazione dei monumenti e sulla gestione dei beni ambientali sono da compiere in modo che non si danneggi la storia e la tradizione del paese.

V. - Gli interventi sulla struttura muraria, sulla conservazione dei monumenti e sulla gestione dei beni ambientali sono da compiere in modo che non si danneggi la storia e la tradizione del paese.

W. - Gli interventi sulla struttura muraria, sulla conservazione dei monumenti e sulla gestione dei beni ambientali sono da compiere in modo che non si danneggi la storia e la tradizione del paese.

X. - Gli interventi sulla struttura muraria, sulla conservazione dei monumenti e sulla gestione dei beni ambientali sono da compiere in modo che non si danneggi la storia e la tradizione del paese.

Y. - Gli interventi sulla struttura muraria, sulla conservazione dei monumenti e sulla gestione dei beni ambientali sono da compiere in modo che non si danneggi la storia e la tradizione del paese.

Z. - Gli interventi sulla struttura muraria, sulla conservazione dei monumenti e sulla gestione dei beni ambientali sono da compiere in modo che non si danneggi la storia e la tradizione del paese.

## GRADÙ 1 - RESTAURO ELETTRICO

I. - Gli interventi sulla struttura muraria, sulla conservazione dei monumenti e sulla gestione dei beni ambientali sono da compiere in modo che non si danneggi la storia e la tradizione del paese.

## ART. 2 - MODALITÀ D'INTERVENTO

15 MARZO 1988

B.- Sono comunque ammessi tutti gli interventi autorizzati dalla Sovrintendenza ai Monumenti e Belle Arti.

A. - Riconoscendo i criteri di valutazione su adattato a struttura muraria di particolare valore storico-ambientale e culturale di cui trattasi, si tratta di un'area conservazione a ripristino della facciata, del volume assiale, degli spazi interni ed esterni, operando con i metodi del restauro non invasiva conservazione totale, appartenuti alla sottocultura (cominciati assai tardi), degli ambienti e degli spazi di rappresentanza, dei volumi, delle forme, delle dimensioni e delle proporzioni, delle strutture e delle opere d'arte, delle quali si tratta di trarre vantaggio per la salvaguardia dell'edificio.

- 1) Conservazione a ripristino della facciata, del volume assiale, degli spazi interni ed esterni, operando con i metodi del restauro non invasiva conservazione totale, appartenuti alla sottocultura (cominciati assai tardi), degli ambienti e degli spazi di rappresentanza, dei volumi, delle forme, delle dimensioni e delle proporzioni, delle strutture e delle opere d'arte, delle quali si tratta di trarre vantaggio per la salvaguardia dell'edificio.
- 2) Conservazione a ripristino della facciata, del volume assiale, degli spazi interni ed esterni, operando con i metodi del restauro non invasiva conservazione totale, appartenuti alla sottocultura (cominciati assai tardi), degli ambienti e degli spazi di rappresentanza, dei volumi, delle forme, delle dimensioni e delle proporzioni, delle strutture e delle opere d'arte, delle quali si tratta di trarre vantaggio per la salvaguardia dell'edificio.
- 3) Conservazione a ripristino della facciata, del volume assiale, degli spazi interni ed esterni, operando con i metodi del restauro non invasiva conservazione totale, appartenuti alla sottocultura (cominciati assai tardi), degli ambienti e degli spazi di rappresentanza, dei volumi, delle forme, delle dimensioni e delle proporzioni, delle strutture e delle opere d'arte, delle quali si tratta di trarre vantaggio per la salvaguardia dell'edificio.
- 4) Conservazione a ripristino della facciata, del volume assiale, degli spazi interni ed esterni, operando con i metodi del restauro non invasiva conservazione totale, appartenuti alla sottocultura (cominciati assai tardi), degli ambienti e degli spazi di rappresentanza, dei volumi, delle forme, delle dimensioni e delle proporzioni, delle strutture e delle opere d'arte, delle quali si tratta di trarre vantaggio per la salvaguardia dell'edificio.
- 5) Conservazione a ripristino della apertura originaria a livello stradale per gli accessi agli edifici o per la realizzazione di una necessaria alzata di fondo rampa, nel cui tutta la facciata nella posizione, nella forma, nell'angolo, la dimensione e nei materiali del contorno, se ad in quante legate alla morfologia fondamentale dell'edificio;
- 6) Conservazione a ripristino dei elementi architettonici e scenari, solati, quali fontane, sedie, muri, scenari, edicole, lapidi antiche, ecc., nonché degli spazi scoperti pavimenti o sistematici ad orto o giardino;
- 7) Possibilità di aggredire accioglimento, unita abitativa adattiva troppo piccola o suddividere unità abitative disponibili per un adeguato riutilizzo, nel rispetto dei caratteri architettonici e della struttura tipica troppo grande per un adeguato riutilizzo, nel quale deve essere tenuta in considerazione la possibilità di utilizzarne la parte coltivabile per la creazione di un'area di servizio o di un'area di servizio, con particolare riguardo alle attuali norme di edilizia;
- 8) Possibilità di utilizzare soffitte o sottilate, per la realizzazione di una nuova struttura, anche parzialmente, che ciò non comporti l'alterazione anche parziale, del profilo altimetrico originario;

- 9) Possibilità di inserire scala secondaria e montacarri  
sia a salita imponente tecnologici che non comportano  
necessariamente una struttura composta da  
una struttura acciappatutto la copertura essenziale  
di filtri con la massiccia scalinata di volume tecnici  
ad un morticciato, la ripartizione è la struttura dell'  
ascensore con la massiccia scalinata di volume  
acciappatutto la copertura essenziale  
10) Possibilità di inserire scala secondaria con ventila-  
zione forzata, sia anche in locazione dotata  
di illuminazione e aerazione naturale. Ove sia per  
ripari il ripartitore della struttura dell'organismo  
della nuova servizi elettronici  
11) Conservazione e ripristino degli infissi origina-  
ri che vanno eventualmente scattati con materiale  
dizionario lavorati secondo la tecnologia nuova nella  
tradizione locale è visibile ogni installazione e con  
ne dovranno essere date con colori a calce: sono vige-  
tate le tinteggiature lavorabili, plastiche e simili;  
12) Conservazione e ripristino degli intonaci esterni ori-  
ginari, che devono essere riassestati con mattoni  
analoga a quelle orignarie, le tinteggiature esterne  
tante le tinteggiature lavorabili, plastiche e simili;  
13) Possibilità di utilizzare un'altezza minima dei  
tablieri del locale in quest'ogni tablieri altezza utile può  
essere ridotta fino a m. 2,20 escludendone per gli  
edifici la cui funzione residenziale sia dimostrabile  
come esistente alla data di entrata in vigore del  
presente Piano di Recupero  
14) Obbligo di eliminare le superfettezze, e in genere le  
sovrastruiture di epoca recente, che non rivestano in  
terrasse o controfacciade attuali a comprensione storica del  
15) Edificio, fatto esplicativi relativi di costituzione nuovi poggiate-  
ti, e, fatti esplicativi relativi di costituzione nuovi poggiate-

D. - Si prescrivere inoltre che vengano conservate inalterate: tutte le strutture d'ambito: le quote delle linee di gradi, e di colmature (porta, portoni, finestre, ecc.) per posizioni, forme, dimensioni; tutte le strutture e gli altri elementi caratterizzanti il corredo decorativo quali decorazioni (architettoniche, pittoriche, ecc.) esistenti, e dei quali si tratta di struttura a muretto, conchiglia, struttura a struttura lignea del tetto e delle costruzioni, e la struttura delle vittorie dovrano essere in cottura in legno, la struttura architettonica residuale dovuta in particolare a pietra dovranne essere quelli tradizionalmente usati nelle 15) materiali con cui seguirà i lavori di sistemazione.

C. - E' inoltre da rispettare quanto prescritto al seguente punto:

1) La suddivisione in più unità immobiliari di un edificio su cui insiste permette un'organizzazione adeguata della accessibilità.

2) I portici, loggiati, verande e altri spazi liberi tra pilastri e pitture e rivestimenti esterni, ascensori, posseono essere chiusi solo quando è possibile senza apertura di finestre (det. finestre a struttura tipologica del loggiato).

3) I collegamenti interno varicabili e ordinabili dovranne realizzare della struttura tipologica del loggiato.

4) La sequenza inseriti o modificati con il quale no assicure la corrispondenza funzionale delle parti e delle finestre non corrispondenti punti del grado prevedente.

5) I portici, loggiati, verande e altri spazi liberi tra pilastri e pitture e rivestimenti esterni, ascensori, posseono essere chiusi solo quando è possibile senza apertura di finestre (det. finestre a struttura tipologica del loggiato).

15 MARZO 1988

E.- E' possibile inoltre creare dei soppalchi in struttura mobile, in legno o in ferro, con relativa impianato idraulico.

6) POSSIBILITÀ DI AGGREGARE UNITÀ SOTTOATTIVE AD ACCENTI  
PO ERANDI, PER UN'ADEGUATEZZA UTILLIZZI, NEI RISPECTI DEL  
TROPPO PICCOLA O DI SUO ADDATTAZIONE UNITÀ ABITATIVA TROPPO  
DEMOLIZIONE, SPOSTAMENTO, COSTRUZIONE DI TRAMEZZI,  
ARCHITETTONICI CARATTERIZZANTI. POSSIBILITÀ QUINDI DI  
LA STRUTTURA TIPOLOGICA DI BASE E AGGI LI ALIMENTI AC-

MENTATI A SISTEMATI AD OTTO O GIARDAZIONI  
LAPIDI ANTICHE, ECC. NONCHE' DEGLI SPAZI SCOPERTI PAVI-  
SCIATI QUALI FONTANE, ESCALERA, MURI, SCENARI, EDICOLE,  
5) CONSERVAZIONE DI TUTTI GLI ELEMENTI ARCHITETTONICI E

INSERITI:  
DIMENSIIONI REALIZZAZIONE CON I INSISTEME EDILIZIO IN CHI SONO  
RECENTI REALEZZAZIONE A CAMPIONE PORTANDO A FORMA E  
PER IL NEGOZI: SE NECESSARIO ELIMINANDO QUELLE DI PIÙ  
A LIVELLO STRADALE, PER GLI ACCESSI DEGLI EDIFICI O  
4) CONSERVAZIONE E RIPRISTINO DELLE APERTURE ORIGINARIE  
CIO:

6) CONSERVAZIONE E RIPRISTINO DELLE APERTURE ORIGINARIE  
SU TUTTE LE FACCIATE NELL'POSIZIONE, NELL'FORMA, NELL'  
IE DIMENSIONI E NEI MATERIALI DI CONTORNO, SE ED IN  
QUANTO LEGATE ALLA MORFOLOGIA FONDAMENTALE DEI, ED IFI-

7) CONSERVAZIONE E RIPRISTINO DELLE APERTURE ORIGINARIE  
IN STATO CHE A LIVELLO SANITARIO CON MODIFICAZIONE  
MASSEMA DELLA DUCTA ORIGINARIA DI 20 CM. SE CIÒ NON  
COMPORTEA IL CAMBIAMENTO DEI, ASSERITO ORIGINARIO GENE-  
RALE DEI, EDIFICI E PRESCRITTO I, USO DI MATERIALE È  
NALOGHI NEI CASO IN CHI SI TRATTI DI SOLE ORIGINARI  
CARATTERIZZANTI;

8) CONSERVAZIONE E RIPRISTINO DELLE FACCIADE, DEGLI ANDA-  
APPARATO DECORATIVO (CORNICI, MARCAPIANI, LASERNE,  
MENTI E DELLE SPORGENZE DEL TEATRI, NONCHE' DEI, INTENDO  
1) CONSERVAZIONE E RIPRISTINO DELLE FACCIADE, DEGLI ANDA-

C.- IN GENERALE L'INTERVENTO DOVRÀ RISETZARE LE SEGUENTI  
PRATICHE:

B.- L'INTERVENTO DOVRÀ TENERE ALLE CONSERVAZIONE E AL CIPRI-  
TINTI TIPOLOGICO DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI E CARATTERISTI-  
CAZI, ANCHE NEI CASO IN CHI SI PRESENTANO ALTERAZIONI  
PRECEDENTI INTERLOCUTORIALE, QUALORA TALIA  
RIPRISTINO SIA POSSIBILE A DOCUMENTABILE.

A.- ATTRAVERSO L'INTERVENTO SU EDIFICI E SISTEMI MURARI  
CONSERVANO E/O SE CHI INTERESSA CONSERVARE COLLEGAMENTA LA  
VESTA ALTRACONTESA ASSEGNA A GLI ALIMENTI DELLA SCARPA  
BUTTA INTESA MURARIALE E CARATTERIZZANTI.

7) Possibilità di utilizzare software e software

8) Possibilità di inserire servizi riguardanti la programmazione e servizi di informazione

9) Possibilità di inserire servizi riguardanti la programmazione e servizi di informazione

10) Conservazione e riproduzione degli indirizzi originali  
che vanno eventualmente sostituiti con maternali tradizionali lavorati secondo le tecnologie usate nella

11) Conservazione e riproduzione degli indirizzi originali  
della rete di servizi di informazione e servizi di informazione

12) Possibilità di inserire servizi riguardanti la programmazione e servizi di informazione

13) Possibilità di utilizzare un'altra unità di informazione

14) Possibilità di utilizzare un'altra unità di informazione  
abituabili al n. 2.40, nel caso unitaria minima del vani  
tale alzata minima dovrà essere esclusa l'uso abituale  
di loculi in qualsiasi posizione, è detta eccezione per i  
caso considerati al punto 13 della lettera B del gara  
do di protezione 2, anche nel caso della traslazione  
dei solai ammessi al punto 2 della lettera del presan-

te grado di protezione;

15) Possibilità di utilizzare la superfatturazione in genere  
re la sovrastruttura di epoca recente, che non riveste  
no interesse o contrarrestino con la comprensione storica  
ca dell'edificio. E, fatto esplicito divieto di co-

struire nuovi poggioli o terrazze.

15) le nuove aperture da realizzare sulla parete già munita delle successive gradi di protezione e.

14) è possibile creare dei sopralichi con struttura in legno o in ferro, con relativo impianto idraulico;

C. - E' possibile da rispettare quanto previsto ai seguenti punti:

Conservazione inoltre del volume esistente.

Quindi adattare, in modo da rispettare la forma dell'appoggio finestratura, a solido con la possibilità di chiudere solo mediante stanti, le aperture da pilastro a pilastro e da solido struttura aggettante, ecc., abbando manutenere, dove esiste assicuranti assicuranti nell'adattato in seme. In particolare tura dovranno attestamente realizzarsi al lieve spazio ramante e, interamente. Le dimensioni della struttura cieche, adoperando materiali che denunciano chiare apposite decorativi (cornici, scarpa), nelle andamenti e dettagliate dettati, nonché dell'in dettive facciata interne ed esterne non laterale, degli i conservazione e riparazione delle impiantate complessiva

B. - Sui interventi dovranno riapplicare l'ottimale manutenzione delle aperture in legno e portate a questo scopo:

A. - Sono anche i interventi su cui si deve effettuare manutenzione delle superficie esterne anche estensione camere carica

- A. - Ai giorni d'oggi le interazioni tra gli operatori di mercato sono sempre più frequenti e complesse. Questo è dovuto alla crescente interdipendenza fra i diversi settori della produzione e del consumo, che si manifesta attraverso la formazione di grandi gruppi industriali internazionali. I grandi gruppi industriali sono in grado di controllare sia la produzione sia il mercato, e ciò li mette in condizione di esercitare una grande influenza sui prezzi e sulla politica monetaria.
- B. - L'integrazione europea ha consentito ai paesi europei di ridurre i costi di produzione e di aumentare la competitività dei loro prodotti nel mercato mondiale. Tuttavia, questa integrazione non è stata un processo lineare, ma ha avuto diversi passaggi e retrocessi. Il primo passaggio è stato l'unione monetaria, che ha dato vita a una moneta comune, il dollaro europeo. Il secondo passaggio è stato l'unione monetaria, che ha dato vita a una moneta comune, il dollaro europeo. Il terzo passaggio è stato l'unione monetaria, che ha dato vita a una moneta comune, il dollaro europeo.
- C. - Non sono ammessi sostituzioni di contratti e bancali, se non con materiali uguali, sostituzioni di scuri a ventoli, con tappezzerie e sottotetti a sostituzioni di serramenti in legno con altri materiali.
- D. - E' possibile fare abbondante riferimento alle riparazioni se leggibili, già esistenti costitutive e comprensive originali laddove non sono ammesse sostituzioni di contratti e bancali, se non con materiali uguali, sostituzioni di scuri a ventoli, con tappezzerie e sottotetti a sostituzioni di serramenti in legno con altri materiali.
- E. - L'intervento dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:
- 1) Mentre esterni dovranno essere intonacati e colorati con colori terroristi, sono vietate le tinteggiature piane.
  - 2) Marcati di appartamenti dovranno avere sporgenza rispetto alle facciate e simili.
  - 3) dimensionanti aderenti le dimensioni delle aperture da modificare o da realizzare ex-novo, in particolare quelle delle finestre, dovranno attualmente realizzate narsi alle proporzioni esistenti negli edifici contigui.
  - 4) Sarcamenti e infissi esterni dovranno essere di tipo
- diviso di utilizzare per queste opere illuminati anche varano essere trattati con mordente scuro. E' fatto scuro, marrone ecc. Gli infissi in legno naturale dove devono essere superflui intonacati, di preferenza verde ma in legno verniciato con colori congeniali alla colorazione della struttura.

F. - Per tutti gli edifici ai quali è stato assegnato il grado di protezione 4, vanti abitabili pari a quelli ammessi al punto 12 dei sente grado di protezione e ammessa l'altezza minima dei forme delle tradizioni locali.

mentre intendono a dovranno concordare secondo le ti questi dovranno essere rivestiti in cotto, avendo la qualità vengano trattizzati coniugati drafabbrica tra materiali che non rispondono alla tradizione loca 9) comunque non sono ammessi come ogni tipo di esterni a

re materiali estranei alla tradizione locale; davanzale mentre è fatto assoluto diviso di tutta la ammessa anche la semplice liscezza con cemento del al filo esterno del muro con un massimo di cm. 5). E' piuttro locale o tufo (con limitate sporgenze rispetto 8) davanzali dovranno essere realizzati in lastre di

esterni alla tradizione locale; tre è fatto assoluto diviso di tutta la davanzale mentre del davanzale la semplice liscezza con cemento del davanzale peraltro sporgente rispetto al filo esterno davanzale naturale verchese o in tufo. Tali elementi non platera naturale avere in operai seccati dovranno essere in 7) scolari di poro e affacciati essi dovranno essere in

acciaio; 6) dovranno essere, in pietra posta in opera secondo la tradizione, e, fatto assoluto diviso di tutta la davanzale, ceramica, con gommerato di marmo e cemento, travertino, ceramica, con gommerato di marmo e cemento, di cemento e cemento, in pietra posta in opera secondo la

7) doverne eseguiti a grandi di scale scivole agli edifici nove trasparenze. No bisogno di fornire semplicità e praticità con vec aggrappate) al prezzo di tali lavori manifatturieri in legno appesantite (ad esempio per consolida la presenza di assicure di norma avitaria, lasciare sia ermetismo nel to, tali opere (poggiali, ringhiera, ecc.) dovranno essere in ferro non esistendo una tradizione nel merito

8) dovere in ferro non esistendo una tradizione nel merito to diviso di adoperare tappezzati vando se possibile le stesse esigenze. E' fatto assoluto fare il ferimento alle tipologie tradizionali con segue separazione e cardine a sporgenza di filo esterno con appesantite a cardine a sporgenza di filo esterno provviste di protezione e superficie di ferro (schieno) classate, plastica, ecc.) le finestre dovranno essere

- A. - Raggiungendo i limitavano di parzialità e totale demolizione e ricostituzione di struttura in contratto con la carattteri  
abilità ambientale che sulla base di una specificificata analisi  
etologica (analoga rispondere a altri documenti) tale  
stazionante è assente o rigenerato, condotta ad una conflitt  
e il possibile (analoga rispondere a altri documenti) tale  
razione comunitabile con il tessuto circostante.
- B. - Per un migliore adeguamento morfologico al tessuto edili  
zio di antica formazione le dimensioni delle aperture, in  
particolare quelle delle finestre, dovranno attenuamente  
raddoppiate alie proporzioni esistenti negli edifici  
contenuti con grado superiore.
- C. - Tali ricostruzioni dovranno rispettare i limiti di lungom  
bro definiti nelle tavole di piano e nelle schede di ana  
lisi oltre alle prescrizioni del grado di protezione 6.

a). Riconoscere quali siano le parti degli spazi di spaccio racca-  
te dei quali si rende insospettabile la demoliczione se-  
za ricostruzione per il recupero a verde degli spazi  
lativi o perché la presenza di queste volumetriche  
fotografabili dai punti di vista secondo-ambulante o rigi-  
nito-santieristi.

b). La demolizione senza riconstruzione delle superfetazioni  
e sovrastrutture, indicata nel Piano, è condizione indarge-  
abile per il risarcimento di qualunque concessione relativa  
gli interventi negli spazi che lo includeano.

**GRADO 8 - DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE**

- A. - Riconosce i interventi su edifici siti all'interno di e resse di riordinazione urbana per i quali è anche ammessa la totale o parziale demolizione a ricostituzione per ottenere un assetto diverso dall'attuale ed una configurazione omogenea a quella attuale, adeguatezza interraccato.
- B. - Tali interventi sono anche possibili sulla base di una necessarietà di razionalizzazione della partizione del suolo per una migliore fruizione pubblica (allargamento viale, ecc.).
- C. - Le aree su cui intervenire con la nuova costituzione di no state in ogni singolo caso, individuate nel Piano ne di una razionale riorganizzazione urbana.
- D. - In ogni caso il volontario di tali edifici saranno computati nel volume globale dificibile all'interno della zona di degrado.

- A. - Riguarda i intervento su edifici che, pur privi di carenze strutturali, sono inseriti nel tessuto urbano e cioè con termine o altermare la tipologia insediativa del potrebbe compromettere l'aspetto estetico demolidizione. In modo tale che un'eventuale demolidizione è risultata anche strutturale, sono inseriti nel tessuto urbano e cioè con termine o altermare la tipologia insediativa.
- B. - L'intervento dove attenutamente realizzazioni all'area superiore a quella di prevede a rispettare le prescrizioni del grado di protezione 6.

- a. - Risguardando l'intervento su edifici di cui non sia facile mettere in comunicabilità il carabiniere di superficie e per i quali, considerato che non costituisce naturale con le caratteristiche insediate, si propone il mantenimento amministrativo e riduzione a riserva di intervento solo all'area di sedime.
- b. - Qui tali interventi già effetti altri lungo le corrine prospettanti sulle corti o sulle strade principali dove rimane ripetutamente la prescrizione di cui al grado di perfezione 6, mentre esprimersi.
- c. - L'intervento dovra' attenendamente razionari alla carezza superiore a rispettare le pressioni del grado di perfezione 6, mentre le circostanze formale degli edifici circostanti con grado di perfezione 6.

- A. - Riguarda gli effetti per i quali, dato la loro conferme  
nzione architettonica con la possibilità di usufruire del volume  
attuale.
- B. - La riemannazione è obbligatoria in caso di demolizione  
e ricostruzione.
- C. - Sono comunque ammessi gli interventi diretti ai  
lettura a,b,c, dell'articolo della legge 5.8.78 n.457.

- A. - Per i nuovi adattamenti previsti dal Piano, la disposizione  
planivolumetrica degli spazi deve intendersi come prefissa  
quale volume volumetrica per avere intenderci come prefissa  
che prescrindono reali caratteristiche architettoniche, la cui  
planivolumetrica ammissibile, il valore da attribuire ai parametri fondamentali di lettura, larghezza, lunghezza, ecc.  
B. - Entro tali vincoli, il volume consentito potrà essere  
disposto articolato, purché la sagoma risultante sia con-  
tenuta tra i valori massimi e minimi imposti dai parametri  
no.
- C. - Non è, in ogni caso, ammesso utilizzare il nuovo volume  
in misura inferiore all'80% del massimo previsto dal Pi-  
ano.
- D. - Per i nuovi manufatti previsti dal Piano e destinati ad  
autocarri pesanti per magazzini o pertinenze al traffico massi-  
mo viene fissata in m. 2,50.

MIGLI EDIFICI

... la scadenza di un'aggregazione non tanto anche i vicini di casa - che rientrava oggi all'interno di una certa tendenza di caratterizzazione - e' organizzata sempre addirittura, nonché ovunque tali elementi sono stati non solo da parte di privati ma anche da strutture pubbliche (aggregati con istituzioni, finestrature, ecc.) da adempiere e rispettare. Il che è già elementi strutturali di facciata (aggiunto con totale o parziale detto fatto), la stessa massa edificatoria dove si fa prevista la demolizione con ricosteruzione su a dove siamo addirittura, nonché ovunque tali elementi non siano stati

- 2.- INDIPENDENTI RELATIVI agl'i edifici per i quali è ammessa o qualità sono presecati edili Prospettanti coordinati relativi a pià organizzati edili Prospettanti sugli spazi privi di  
li e per i quali i intervento di modifica delle facciate  
dove risultare coordinate con gli edifici compresi nei  
limiti di cui sopra.
- 2.- I progettisti relativi agl'i edifici per i quali è ammessa o  
qualsiasi svolgimento di progetto indicano i limiti entro i  
quali sono presecati interventi coordinati relativi a  
pià organizzati edili Prospettanti sugli spazi privi di  
li e per i quali i intervento di modifica delle facciate  
dove risultare coordinate con gli edifici compresi nei  
limiti di cui sopra.

2.- Sono comunque vietate in qualsiasi area costituzionali tali  
terre di qualità tipo anche a carattere precasto.

3.- Per gli agglomerati rivestimenti particolare interesse

2. In talia erige potisano essearie reallizzatai garragges, centinie  
e magazzini interrati a condizione che venga supergiudicato  
che riportato uno strato di terreno vegetale di almeno 20  
cm, in modo da garantire il ripristino delle piante.  
Dallo stadio potisano interessante anche l'area  
naturale fazi struttura potisano interessante anche l'area  
di sabbia dei fiori e vegetazione.

הנתקה מהתפקידים הדרושים בהעקבות והעקבות נסגרו.

5.- Si prevede che qualsiasi soluzioone assicurativa deve indicare nella Planimetria in dichiarazioni nelle tavole di P.R.G., e le Planimetrie delle dichiarazioni nelle tavole di P.R.G., e le Planimetrie delle

5.- E' fatto assolutamente diviso per la realizzazione recazione di spazi sia pubblici che privati all'interno delle aree contenute nel perimetro degli agglomerati individuati dalla tavola dei P.R.G. e meglio precisamente nelle schiene

4.- Gli spazi pubblici (strade, passaggi, marciapiedi) che sono afflatti devono essere ripristinati tutt'alimentate con gradini protezione 1, 2, 3, 4, 5 sia pure dai edifici con gradi di protezione 1, 2, 3, 4, 5 sia pure dai pavimentazioni degli spazi contenuti individualmente; tali materiali dovranno essere utilizzati anche per ilizzando per la pavimentazione i materiali soprattutto leggermente scendenti (pedonali, marciapiedi), che at-

3.- La pavimentazione delle strade, delle vie, dei passaggi coperti, dei percorsi pedonali, marciapiedi, ecc. deve essere realizzata con i seguenti materiali:  
- mattonelle a strutturale semplice,  
- acciottolate con piastre di fiume;  
- blocchetti di portofido o basalto;  
- massello in pietra locale;  
- macadam a prova d'acqua e di polvere;

2.- Strutture o superfici paritetali di edifici esistenti in linea di massima assicuranti o altre assicuranti dell'originale, nata a vista ed evidenziate o risanate da presentatori con interventi strutturali vantaggiose conservate, ripristinando caratteristiche tipo a pietra locali o apertura chiavi in seguito a distruzione, una tessitura muraria

1.- Riduca la superficie di calce per mantenere l'aspetto tipico, la tradizione e con tessitura muraria a vista in pietra consolidare la conservazione e di ripristino secondo tonici caratterizzanti il contesto ambientale tali che lungo la cortina muraria, archi od alzamenti architettonici, di contenimento del terreno, presentanti, nei traghetti, di contenimenti del terreno, presentanti, nei quali si suddivisa in proprietarie, di muratura,

**APPENDICE - ARCHI NELL'EDIFICI MANIFATTURI, MURATURE, ARREDO STORICO, DOCUMENTAZIONE DI MONUMENTALE**

- 1) - Nella relativa sezione della scheda del Piano sono indicati i dati di ciascuna delle sequenze stabilizzanti d'uso.

A) - descrizione d'uso (oggetto), per spazi, attività e impianti pubblici e di interesse collettivo;

1) - viabilità, percorso e spazi, anche scalo pedonali, pubblici o soggettivi e servizi pubblici;

2) - spazi di sosta, varie accese;

B) - destinazione d'uso privata:

1) - verde strutturato;

2) - superficie scoperta, pavimentata con i materiali di cui al terzo comma del precedente art. 6;

3) - residenza e attività connesse intendenza per fai-

tutte quelle attività di servizio alla rilevanza in genere ed a quelli rurali in particolare comprendendo anche piccoli imprenditori artigiani e commercianti con la realizzazione di attività dirette ai compatti con la realizzazione di attività più difficili, nego-

zi finali ed economiche connesse quali effetti.

1. - Le norme di disciplina, le autorizzazioni e gli impianti relativi alle assunzioni di cui ai titoli della legge A) del progetto denente art. 7, ove non siano già di proprietà A) del progetto per legge alla loro titolarazione, saranno tenuti in deposito per la durata delle assunzioni e delle sostituzioni del pubblico. I seggi medianti cessione gratuita e veramente utilizzate rimanendo nel patrimonio pubblico al sensi delle vigenti disposizioni definite dal Piano sono destinate all'insediamento dei funzionari dello Stato e delle pubbliche amministrazioni. La legge medianti cessione gratuita e veramente utilizzata rimanendo nel patrimonio pubblico al sensi delle vigenti disposizioni definite dal Piano sono destinate all'insediamento dei funzionari dello Stato e delle pubbliche amministrazioni.

- c) EDIFICI CON GRADO DI PROTEZIONE 7, 9, 10, 11 E 12
- sono ammessa la stessa destinazione d'uso prevista nel progetto di cui alla concessione edilizia.
- che esse siano chiaramente definite e quantitative per gli edifici con grado di protezione superiore può essere ammessa la stessa destinazione d'uso prevista nel progetto di cui alla concessione edilizia.
- c) AMPLIAMENTI DI ATTIVITÀ ARTIGIANALI E SIMILARI CON I LIMITI DEL PRECEDENTE PUNTO.
- 1) AMPLIAMENTI DI ATTIVITÀ ARTIGIANALI E SIMILARI CON LA DESTINAZIONE AL PIANO TERRA ENTRO I LIMITI ALLA LEGGE 26/71, QUALORA VENGANO DOCUMENTATI L'IMPOSIBILITÀ COMPARIBILI AL PIANO TERRA ENTRO I LIMITI ALLA LEGGE 26/71, QUALORA VENGANO DOCUMENTATI I LIMITI FINITTIVI;
- 2) NECESSITÀ DERIVANTI DA ADEGUAMENTI DI INSIDIAMENTI STINAZIONE NON RESIDENZIALE E LIMITATAMENTE AI SEGUENTI CASI:
- ti anche a sviluppo verticale di insidiamenti con delle compatibilità a ciò sono comunque ammessi ampliamenti del solo a non sia riuscito a gravare.
- zione incendi, auguri inquinamento dell'acqua, debolezza strutturale della protezione civile, situata legge che non costituisca pericoloso ai sensi della legge dei diritti di cui ad artigianato di servizio a condizioni di, ad artigianato di servizi;
- del di un certo ed artigianato comunale, a magazzini, del di un certo ed artigianato comunale, a magazzini, così:
- E, ammesso, compatibilmente con i vincoli edili,
- E, sempre ammessa la destinazione d'uso residenziale,
- b) EDIFICI CON GRADO DI PROTEZIONE DA 3 A 6
- SCHEMATICAMENTE: funzioni pubbliche, residenze e attività del terziario superiore esclusivamente ricettive, offerte di servizi: funzioni pubbliche, residenze e attività di servizi.
- c) EDIFICI CON GRADO DI PROTEZIONE 1 E 2
- di rispettivo grado di protezione;
- d) PER GLI EDIFICI CON DESTINAZIONE D'USO RESIDENZIALE, ATTIVITÀ COMMERCIALE, VAIOLANTE LA LEGGE IN RELAZIONE

- 1.- E' sempre ammesso l'utilizzazione del settoretti acciassati e/o restringiali i cui questo secondo caso dovranno essere trasferiti a fine no subiscono i comuni requisiti igienici, altrimenti non possono essere trasferiti a fine interna dovrà essere di m° 2,50; altrimenti questa che definitivamente i risultato della superficie corrispondente ai minimi di cui al Regolamento Edilizio, relativa incremento di circa 10%, che dovranno comunque essere rispettate.
- 2.- Tali superfici potranno anche essere incrementate con la perfetta di solcotetto di almeno infanzia alia misura prevista, non dovranno invadere assere operativi tagli nella faccia dei tetti per creare terrazze.
- 3.- Sono consentiti invadere l'acquaio con dimensioni max di 0,80 x 1,00 e tali aperture di sezione devono avere, ogni anno abitabilità di nuova titolazione.
- 4.- Gli alloggi ricavati possono essere autonomi, con accesso indipendentemente da distribuzione verticale interno. Vero essere ambienti annessi agli alloggi sottostanti.

1. - Negli edifici soggetti a disciplina dei grandi di protezione e di ammissione la possibilità di ricevere visite autoricamate è garantita.
2. - La rampa di accesso ai locali interrati dovrà essere di compromettente già spazi a verde interrati.
3. - Nelle progettazioni di queste interrate dovrà essere in ogni caso privilegiato l'uso ad autorimessa dei pianali in terrati secondi quante disponibili, art. 18 della L.S.
- 765 salvo comprovati impedimenti tecnici.

- 1.- Negli interventi di risanamento, ad esempio, si è conservato il tutto, ad eccezione di sezioni architettoniche danneggiate, quali colonne, capitelli, mensole, balconi, cornici, pilastri, e altri elementi strutturali, decolorati e a secco, ecc., sarà eseguita con gli stessi materiali, detti tradizionali, come la calce, e quindi viene ristata a fondo, per restituire al luogo la sua documentazione storica, e globale, cioè del tutto, adattando i programmi relativi a fabbricati di cui alla presenza normativa dovra prodursi idonea documentazione fotografica a colori detti, edifici interessati a delle fotografia a colori detti, edifici interessati a delle terrene dove dovrà essere redatto in scala 1/50 terreno proposto che dovrà essere redatto in scala 1/50 per le piante, i prospetti e le sezioni (nel numero necessario a 1/20), con particolari architettonici in scala 1/5 o 1/10 dello stesso, detti, edifici storici, su cui si intende intervenire a spese della mancanza degli elaborati preventivi composta la resti.

2.- Per tutti i programmi relativi a fabbricati di cui alla presenza normativa dovra prodursi idonea documentazione fotografica a colori detti, edifici interessati a delle terrene dove dovrà essere redatto in scala 1/50 per le piante, i prospetti e le sezioni (nel numero necessario a 1/20), con particolari architettonici in scala 1/5 o 1/10 dello stesso, detti, edifici storici, su cui si intende intervenire a spese della mancanza degli elaborati preventivi composta la resti.

3.- Per tutti i programmi relativi a fabbricati di cui alla presenza normativa dovra prodursi idonea documentazione fotografica a colori detti, edifici interessati a delle terrene dove dovrà essere redatto in scala 1/50 per le piante, i prospetti e le sezioni (nel numero necessario a 1/20), con particolari architettonici in scala 1/5 o 1/10 dello stesso, detti, edifici storici, su cui si intende intervenire a spese della mancanza degli elaborati preventivi composta la resti.

4.- Tale documentazione dovrà dimostrare la validità dei programmi proposti che dovrà essere redatto in scala 1/50 per le piante, i prospetti e le sezioni (nel numero necessario a 1/20), con particolari architettonici in scala 1/5 o 1/10 dello stesso, detti, edifici storici, su cui si intende intervenire a spese della mancanza degli elaborati preventivi composta la resti.

5.- Il progetto dovrà essere accompagnato da una relazione spiegativa e analisi storica, con relativa documentazione, detti, edifici storici, su cui è inserita.

6.- La mancanza degli elaborati preventivi composta la resti.

7.- I compatti e le unità di programmazione sono definiti in determinazione del Progetto e sopravvenire a termine di legge per